REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
allegato al PG/2017/0396537 del 29/05/2017 09:00:06

Allegato A al Bando 2017

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO

BANDO REGIONALE 2017 (legge regionale n. 3/2010)

Il presente Schema di progetto va compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente.

Si consiglia di consultare la Guida alla compilazione scaricabile dalle pagine web del Tecnico di garanzia

A) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Indicare nel seguente campo il titolo del processo di partecipazione:

VIGOLZONE PARTECIPA

B) SOGGETTO RICHIEDENTE

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente il contributo:

COMUNE DI VIGOLZONE

Barrare con una X la casella relativa alla tipologia del soggetto richiedente:

	Unione di comuni
	Ente locale
	Comune sorto da fusione
X	Ente locale con meno di 5.000 abitanti
	Altri soggetti pubblici
	Soggetti privati

Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:

Codice identificativo:	
Data:	

C) ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE

Indicare l'Ente titolare della decisione:

COMUNE DI VIGOLZONE

D) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO DA PARTE DELL'ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE art.12, comma 1, l.r. 3/2010

I progetti devono contenere l'impegno formale (DELIBERA) dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto. Indicare di seguito:

Numero e data atto deliberativo:	**delibera G.C. 42 del 27/05/2017**
Link (eventuale) della versione online dell'atto deliberativo	

Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto

E) INDICARE EVENTUALI PARTNER DI PROGETTO:

- Proloco di Vigolzone
- Circolo ANSPI Rifugio Alpino
- Culture per lo Sviluppo Locale
- Teatro Instabile di Vigolzone

F) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente. **Il/la responsabile deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto**:

Nome:	SILVIA
Cognome:	MILZA
Indirizzo:	c/o Municipio di Vigolzone piazza Serena 18, 29020 Vigolzone
Telefono fisso:	0523 872724
Cellulare:	328 4555514
Email:	silvia.milza@comune.vigolzone.pc.it
PEC:	comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it

G) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (**una sola risposta ammessa**):

	Politiche di Welfare con riguardo specifico a interventi per il sostegno alle pari opportunità di genere e al contrasto ad ogni forma di discriminazione
	Politiche di salvaguardia dell'ambiente, di pianificazione e sviluppo del territorio urbano
X	Progetti attinenti l'elaborazione di bilanci partecipati
	Elaborazione di regolamenti comunali e progetti di revisione statutaria che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini
	Progetti connessi alla attuazione della l.r. n.11/2015.
	Progetti connessi alla pianificazione sanitaria e alle sue implementazioni territoriali.

H) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.11, comma 2, l.r. 3/2010

Descrivere in dettaglio **l'oggetto del processo partecipativo e il procedimento ad esso collegato**. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo:

Il processo per il quale si chiede il finanziamento ha per oggetto la realizzazione di un bilancio partecipativo destinato a coinvolgere i cittadini nella scelta di come utilizzare parte delle risorse del bilancio comunale del Comune di Vigolzone per l'anno 2018.

Come condizione per il finanziamento dei progetti selezionati attraverso il voto del bilancio partecipativo, il Comune richiederà una quota di co-finanziamento che i proponenti dei progetti potranno raccogliere attraverso le attività di "crowdfunding" promosse durante il percorso. Le risorse finanziarie così raccolte integreranno quelle messe a disposizione dall'Amministrazione attraverso il bilancio partecipativo.

Il processo partecipativo deve ancora essere attivato. In conformità con quanto indicato dal Regolamento per la partecipazione dei cittadini (recentemente elaborato e adottato a conclusione del progetto "PartecipAzione. Le tue idee per fare il futuro", progetto finanziato dal bando 2016 della L.r. n.3/2010), se il presente progetto verrà finanziato, la Giunta comunale delibererà l'ammontare delle risorse comunali da destinare alla decisione dei cittadini, stabilendo l'avvio del processo del bilancio partecipativo (fase di condivisione) per l'11 settembre.

Il progetto coinvolge ed è sostenuto con una quota di co-finanziamento da quattro associazioni locali (Proloco di Vigolzone, Circolo ANSPI Rifugio Alpino, Culture per lo Sviluppo Locale, Teatro Instabile di Vigolzone). Tali realtà hanno già preso parte al percorso per la stesura del Regolamento per la partecipazione dei cittadini (2016-2017) e verranno coinvolte nel Tavolo di Negoziazione che avrà il compito di definire nel dettaglio le modalità di partecipazione al bilancio partecipativo 2017-2018, attraverso l'elaborazione condivisa di un "Patto partecipativo" e nelle attività di monitoraggio civico dei progetti finanziati che si avvieranno a conclusione del percorso.

I) SINTESI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Fare una breve sintesi del progetto:

"Vigolzone partecipa" è il progetto per la realizzazione del primo bilancio partecipativo del Comune di Vigolzone. Attraverso di esso l'Amministrazione comunale intende coinvolgere i cittadini nella destinazione di una parte delle risorse del bilancio previste per l'anno 2018, promuovendo in modo particolare il coinvolgimento dei giovani (under 25) e l'elaborazione di progetti "Family friendly", progetti caratterizzati, cioè, da una ricaduta positiva sui tempi di vita e di lavoro delle famiglie che risiedono nel territorio comunale.

Il percorso si articola in una serie di attività finalizzate a:

- definire insieme ai cittadini (al Tavolo di Negoziazione) le regole per la partecipazione al bilancio partecipativo 2017-2018
- elaborare in modo collaborativo proposte per il Comune, che siano fattibili e condivise
- promuovere i progetti ideati dai cittadini e attivare comunità di interesse attorno ad essi disposte a sostenerli economicamente tramite il crowdfunding
- dare la possibilità ai cittadini di scegliere, attraverso il voto, i progetti da finanziare con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione
- avviare forme sperimentali di monitoraggio civico della realizzazione dei progetti vincitori.

In particolare il progetto prevede:

1) una fase di **condivisione** delle regole di partecipazione e di coinvolgimento della cittadinanza (11 settembre - 8 ottobre);
2) una fase di **raccolta delle proposte**, di co-progettazone e di verifica della fattibilità (8 ottobre-15 dicembre), che si attuerà sia sul territorio comunale sia online e che coinvolgerà cittadini, amministratori e tecnici comunali;
3) una fase di **pubblicizzazione dei progetti** (16 dicembre-8 febbraio) in cui sarà data un'ampia e organica pubblicizzazione dei progetti, anche attraverso la realizzazione di eventi pubblici e la promozione di attività per il ***crowdfunding***, finalizzate a raccogliere la quota di co-finanziamento necessario ai progetti per poter essere finanziati dal Comune in caso di vittoria;
4) una fase di **voto** (10 febbraio-24 febbraio 2018), per la selezione dei progetti da parte degli aventi diritto che avverrà mediante modalità telematiche con il supporto di postazioni pubbliche per il voto assistito;
5) una fase di **chiusura** (24 febbraio-10 marzo 2018), in cui verranno ufficialmente finanziati i progetti vincitori, a condizione che attraverso il crowdfunding abbiano raccolta la quota di co-finanziamento richiesta. In questa fase verranno inoltre avviate le attività di monitoraggio civico finalizzate a seguire l'avanzamento dei progetti vincitori.

Tutte le fasi del processo verranno supportate da una piattaforma appositamente sviluppata per la gestione di processi partecipativi online (OpenDCN).

Descrivere il contesto entro il quale si sviluppa il processo:

Vigolzone è un Comune della media Val Nure in provincia di Piacenza. Il territorio di Vigolzone ha una superficie pari a 42 kmq e una popolazione di 4234 abitanti (circa 100 abitanti/kmq).
Negli ultimi anni – dopo un periodo di saldo demografico positivo dovuto all'arrivo di tante giovani famiglie – la popolazione residente è pressoché stabile. La fascia di popolazione più numerosa è quella dei 30-64 anni.

Gli stranieri rappresentano poco meno del 10% della popolazione residente e sono generalmente ben integrati nella comunità. Le nazionalità maggiormente rappresentate sono quella rumena, marocchina, albanese, indiana e ivoriana.
Il Comune di Vigolzone conta 400 imprese attive in diversi settori economici con oltre 1.200 dipendenti.
Sono presenti diverse aziende vitivinicole alcune delle quali si caratterizzano per una produzione di eccellenza. Nel territorio di Vigolzone si trova il borgo neogotico di Grazzano Visconti, che è uno dei siti turistici più visitati della provincia di Piacenza.
Nel Comune le associazioni (con finalità di promozione sociale, culturale e ricreativa) sono molto numerose e attive e rappresentano il principale mezzo attraverso cui i cittadini si organizzano e partecipano alla gestione della cosa pubblica, dando un contributo fondamentale in termini di coesione sociale.

In questo contesto e con queste premesse, l'anno passato il Comune di Vigolzone, congiuntamente al Comune di Ponte dell'Olio (PC), è stato protagonista del progetto "PartecipAzione, le tue idee per fare il futuro" (finanziato dal bando 2016 della L.r. n.3/2010) - avviato nell'ottobre del 2016 e conclusosi nel marzo 2017.
L'obiettivo generale del progetto è stata l'elaborazione partecipata di un Regolamento che definisse e disciplinasse le forme e gli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione comunale. L'elaborazione del Regolamento, realizzata dal Tavolo di Negoziazione con il supporto di facilitatori e con l'utilizzo di metodologie attivanti e coinvolgenti, è stata affiancata da attività di formazione e sperimentazione "sul campo" degli strumenti di partecipazione, al fine di garantire la massima condivisione del processo presso la cittadinanza e per dare modo ai cittadini di comprendere con la pratica diretta il significato della "partecipazione"
Il Regolamento per la partecipazione dei cittadini è stato adottato dal Comune di Vigolzone con delibera di Consiglio n. 27 del 28/04/2017

In virtù del percorso appena svolto, il Comune di Vigolzone sceglie di proseguire nel processo di coinvolgimento della cittadinanza, dando ora modo agli abitanti di scegliere come destinare parte delle risorse a bilancio nel 2018, utilizzando lo strumento del bilancio partecipativo, espressamente previsto dal Titolo 4 del suddetto Regolamento.

J) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Indicare gli obiettivi del processo:

Il processo ha l'obiettivo generale di definire con i cittadini come destinare le risorse comunali che saranno messe a disposizione del bilancio partecipativo 2017-2018
In particolare, il progetto "Vigolzone partecipa" vuole coinvolgere la cittadinanza in un percorso finalizzato a:

- definire e condividere le regole per la partecipazione al Bilancio Partecipativo 2017 - 2018 (caratteristiche delle proposte, modalità della loro presentazione e valutazione, cofinanziamento richiesto, modalità di supporto e di voto, ...);
- elaborare in modo collaborativo proposte per il Comune, che siano fattibili e condivise;
- promuovere la conoscenza dei progetti concorrenti al BP e attivare comunità di interesse attorno ad essi disposte a sostenerli anche economicamente;
- avviare forme sperimentali di monitoraggio civico per seguire la realizzazione dei progetti vincitori.

Il processo, attraverso l'adozione di particolari meccanismi di "premialità" che saranno dettagliati dal Tavolo di Negoziazione e sperimentati in fase di voto, mira, inoltre, a:

- favorire la partecipazione dei giovani (cittadini con meno di 25 anni di età) all'ideazione di progetti per il territorio comunale;
- promuovere l'elaborazione e la raccolta di progetti "family friendly" in grado di aiutare la conciliazione di vita e di lavoro delle famiglie.

Più in generale, il bilancio partecipativo, come strumento di partecipazione che vuole valorizzare le conoscenze, le competenze e gli apporti dei cittadini che vivono nella comunità e nel territorio, persegue le seguenti finalità, definite dal Regolamento per la partecipazione dei cittadini del Comune di Vigolzone (Art.1):

- incrementare la **qualità democratica** delle scelte del Consiglio comunale e della Giunta;
- promuovere **coesione sociale** facilitando l'individuazione di obiettivi e di mezzi condivisi, e governando la conflittualità;
- valorizzare **i saperi locali e le competenze** presenti nella comunità, oltre che l'impegno verso la comunità locale;
- alimentare la **fiducia collettiva** anche attraverso il confronto critico costruttivo;
- attuare il principio costituzionale della **sussidiarietà** che afferma l'importanza dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, nell'ambito e nelle forme stabilite dalla legge;
- rafforzare l'**impegno civico e la costruzione di alleanze con le istituzioni** nel prendersi cura dei beni comuni per il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, la cultura, i servizi e le strutture pubbliche;
- favorire **informazione e comunicazione trasparenti** per diffondere la cittadinanza attiva.

Indicare i risultati attesi del processo:

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti **risultati**:

Risultati strumentali (attività realizzate)

- ri-attivazione del **Tavolo di Negoziazione** che avrà il compito di definire le regole per il bilancio partecipativo 2017-2018, promuovere la conoscenza dei progetti elaborati dai cittadini, monitorare la realizzazione dei progetti vincitori
- elaborazione del "**Patto partecipativo**", finalizzato a condividere con i cittadini le "regole del gioco" al bilancio partecipativo 2017-2018
- realizzazione di **campagne informative** per coinvolgere gli abitanti nel processo partecipativo
- realizzazione di **4 assemblee** cittadine
- realizzazione di **3 giornate** di co-progettazione per l'elaborazione dei progetti che andranno al voto con cittadini e tecnici comunali
- organizzazione di **un workshop** per la comunicazione digitale finalizzato a promuovere i progetti nella "campagna elettorale" e nella "campagna di crowdfunding" precedente il voto
- realizzazione di **4 eventi diffusi sul territorio comunale** per promuovere la conoscenza dei progetti durante la "campagna elettorale e di crowdfunding"
- attivazione di una **piattaforma web** per la gestione online del bilancio partecipativo che permetterà ai cittadini di
    - conoscere le regole di partecipazione al BP
    - presentare le proposte
    - conoscere, commentare e "supportare" quelle degli altri e discutere con i proponenti
    - informarsi sui progetti al voto
    - sostenere economicamente con il cofinanziamento i progetti presentati per il voto
    - votare i progetti
    - conoscere i risultati del voto
    - partecipare alle attività di monitoraggio civico per la realizzazione dei progetti vincitori
    - conoscere gli altri partecipanti al processo e partecipare a discussioni pubbliche
    - fare domande in merito al processo e ottenere supporto
    - rimanere informati sugli eventi in calendario e sulle attività del progetto

Output (prodotti tangibili)

- "Patto partecipativo" per il BP 2017-2018
- Mappa delle **proposte** per il territorio comunale (che raccoglie i prodotti dei laboratori di co-progettazione e le proposte inviate sulla piattaforma online)
- Catalogo delle proposte **under 25**
- Catalogo delle proposte **"family friendly"**
- **Catalogo dei progetti** valutati fattibili e sottoposti al voto per il BP 2017-2018
- **Catalogo dei progetti vincitori** del BP 2017-2018

Outcome (impatti)

- **miglioramento della relazione cittadini / Amministrazione**: attraverso l'elaborazione di proposte condivise, che l'Amministrazione si impegna formalmente a realizzare, e attraverso il lavoro di co-progettazione che vedrà lavorare insieme cittadini e tecnici comunali alla produzione di progetti "fattibili";
- **accresciuta fiducia nell'Amministrazione pubblica** da parte dei cittadini: attraverso

la condivisione e la sottoscrizione di un “Patto partecipativo” per il bilancio partecipativo che definisce regole e impegni reciproci e attraverso il coinvolgimento dei cittadini nel monitoraggio della realizzazione dei progetti vincitori;

- accresciuto livello di **condivisione delle scelte pubbliche**: attraverso il bilancio partecipativo i cittadini sono impegnati direttamente nella scelta su come destinare parte delle risorse finanziarie pubbliche;
- accresciuto **empowerment** dei cittadini e loro **fiducia** di poter contribuire fattivamente per migliorare il proprio luogo di residenza, incidendo concretamente nelle scelte amministrative, in particolare nelle comunità di **giovani under 25;**
- **accresciuto senso di comunità, attivazione e rafforzamento dei legami e delle relazioni tra i cittadini**: attraverso il lavoro di co-progettazione, ma anche attraverso le campagne elettorali e di crowdfunding che i proponenti organizzeranno e che avranno l’obiettivo di coinvolgere e interessare il maggior numero possibile di cittadini in vista del voto;
- accresciuta **propensione a collaborare** dei cittadini, a cogliere il punto di vista degli altri e a considerare la complessità delle questioni, a individuare soluzioni condivise;
- **mobilitazione di risorse civiche, materiali e immateriali**, utili a sostenere le proposte dei cittadini;
- mobilitazione di comunità di **giovani under 25** e accresciuto attivismo civico in questa fascia di popolazione;
- attivazione di idee e iniziative finalizzate a supportare **la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** per le famiglie residenti nel territorio comunale.

K) STAFF DI PROGETTO art.12, comma 2, lett. b), l.r. 3/2010

Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta. Non allegare i curricula.

Nominativo	**Ruolo**
Silvia Milza (Assessore)	Responsabile di progetto
Marco Maggi (Consigliere comunale)	Coinvolgimento di cittadini e associazioni
Marco Gallonelli (dipendente comunale)	Valutazione della fattibilità delle proposte dei cittadini e supporto alla fase co-progettazione
Stefano Favari (dipendente comunale)	Responsabile per le questioni amministrative
Antonella Cassinari (dipendente comunale)	Comunicazione e promozione del progetto
Fondazione RCM (fondazione di partecipazione senza scopo di lucro www.fondazionercm.it)	Progettazione Coordinamento scientifico e operativo Facilitazione Ideazione e sviluppo piattaforma web e gestione del processo online Realizzazione comunicazione e community management

L) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3, l.r. 3/2010).

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	11 settembre 2017
Durata del processo partecipativo (**in mesi**):	6 mesi

M) ELEMENTI DI QUALITÀ TECNICA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA art.13, l.r. 3/2010 *La compilazione di questa sezione, in tutte le sue parti, è obbligatoria. Si consiglia di consultare la Guida alla compilazione scaricabile dalle pagine web del Tecnico di garanzia*

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal processo, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura:

Sono da considerare realtà strategiche da attivare e coinvolgere nel percorso:

a) *le realtà già coinvolte dal progetto "PartecipAzione" per la scrittura del Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini, alcune di esse già coinvolte nel Tavolo di negoziazione:*

- Pro Loco di Vigolzone (Membro del Tavolo di Negoziazione e già partner del presente progetto)
- Circolo ANSPI Rifugio Alpino (Membro del Tavolo di Negoziazione e già partner del presente progetto)
- Associazione "Culture per lo sviluppo locale" (Membro del Tavolo di Negoziazione e già partner del presente progetto)
- Associazione culturale Teatro Instabile (Membro del Tavolo di Negoziazione e già partner del presente progetto)
- GEV-Gruppo Escursionisti Vigolzonesi
- Parrocchia, gruppi parrocchiali e oratori
- Circolo dei Lettori e Biblioteca comunale (bibliotecarie e volontari)
- Associazione culturale Cantiere 21 Arti Contemporanee
- Scuola materna, elementare e media (genitori, insegnanti, personale scolastico)
- Centro di aggregazione giovanile (educatori e volontari)
- Associazioni sportive ADS Vigo Bike, ASD Bipedi

b) *Ulteriori realtà non ancora coinvolte*:

- altre associazioni di volontariato e di promozione sociale: Associazione Genitori, AVIS comunale di Vigolzone, Pubblica Assistenza Valnure (con volontari di Vigolzone),
- altre Proloco: Proloco di Carmiano, Proloco di Grazzano Visconti
- altre associazioni culturali: Coro Eco della Valle, Univalnure
- i comitati e le associazioni di commercianti che sono attive a Vigolzone e a Grazzano Visconti e che organizzano annualmente eventi di significativa risonanza
- la Caritas parrocchiale
- UPD Vigolzone Calcio
- le realtà imprenditoriali: l'associazione Valore Valnure, che raggruppa le principali aziende vitivinicole e agroalimentari presenti sul territorio, alcuni salumifici e caseifici e alcuni ristoranti e che organizza iniziative per promuovere il territorio e le sue eccellenze produttive. La società Noctua srl, cha ha sede a Grazzano Visconti e si occupa di promozione del territorio, organizzazione di eventi e attività naturalistiche.

Le realtà sopra elencate saranno sollecitate attraverso:

- campagne di **comunicazione online e a mezzo stampa:** i cittadini e tutti gli stakeholder del territorio saranno informati attraverso una campagna di comunicazione che includerà diversi mezzi per raggiungere le varie fasce della popolazione (articoli sui mezzi di informazione locale, locandine affisse in luoghi pubblici e nelle bacheche comunali, materiale a stampa diffuso in luoghi strategici, siti internet e pagine facebook istituzionali, giornalino "Il Ponte");
- l'organizzazione di **assemblee cittadine:** per il lancio della fase di raccolta delle proposte, per il lancio della fase di pubblicizzazione dei progetti al voto, per la fase di apertura del voto per la chiusura del percorso. Le assemblee cittadine saranno momenti per ingaggiare le realtà nel percorso e saranno gestite con metodologie attivanti e coinvolgenti
- l'organizzazione di **eventi** per la pubblicizzazione dei progetti in gara per il voto e per il crowdfunding

Sarà inoltre posta particolare attenzione alla sollecitazione delle seguenti categorie:

- **giovani under 25**: la loro partecipazione sarà sollecitata con una campagna di comunicazione ad hoc (su Social Network e con materiale informativo da distribuire nei principali luoghi di ritrovo) e con l'istituzione di una "premialità" per il loro progetti. Il Tavolo di Negoziazione, nella fase di definizione del "Patto di partecipazione", definirà le caratteristiche e le modalità di applicazione di un **"Bonus under 25"**, per premiare, con un coefficiente moltiplicatore dei voti, i progetti presentati da giovani o gruppi di giovani.
- **Donne** (specie con carichi familiari): il Tavolo di Negoziazione definirà anche le modalità di assegnazione di un "**Bonus family friendl**y" per i progetti che hanno una ricaduta positiva sulla possibilità di conciliare i tempi di vita e di lavoro. I progetti riconosciuti come "family friendly" riceveranno una premialità che consiste, anche in questo caso, in un coefficiente moltiplicatore dei voti che questi progetti raccoglieranno nella fase di voto. Si ritiene che tale premialità possa avere ricadute positive sul coinvolgimento delle donne. Questa fascia di popolazione sarà inoltre sollecitata con comunicazione diretta nei luoghi di maggior frequentazione (scuole, asilo, farmacie, negozi, medici di famiglia, biblioteca comunale, centro sportivo). Infine, la possibilità di partecipare alle diverse fasi del bilancio partecipativo anche "a distanza" (potendo inviare la propria proposta direttamente online, seguire in rete le discussioni e votando a distanza), è un elemento che facilita la partecipazione di quei soggetti (tipicamente le donne) che, per impegni famigliari e lavorativi, hanno maggior difficoltà a seguire "in presenza" le fasi del processo ("physical divide");
- il gruppo di **"privati" cittadini** che ha già partecipato al progetto "PartecipAzione le tue idee per fare il futuro" e che in quell'occasione ha già cominciato a condividere idee e progetti per Vigolzone (si vedano i lavori documentati sul sito www.pontevigopartecipano.it: http://www.pontevigopartecipano.it/infodiscs/index/2 http://www.pontevigopartecipano.it/ideas/index/2)

Inclusione, immediatamente dopo l'avvio del processo, di eventuali nuovi soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo:

Come per il precedente progetto per l'elaborazione del Regolamento, anche in questa occasione l'approccio che verrà utilizzato per tutto il percorso sarà quello del "Porta un amico, porta un tesoro", con il quale si promuoverà, attraverso il passa-parola l'inclusione di nuovi soggetti interessati a prendere parte al bilancio partecipativo.
In particolare, sarà possibile:

- **integrare i componenti del Tavolo di Negoziazione** con nuovi membri che si diranno particolarmente interessati a partecipare "più da vicino" al percorso;
- i**ntegrare i gruppi di lavoro** che lavoreranno nei tavoli di co-progettazione con nuovi soggetti che si vorranno aggregare anche dopo il loro avvio;
- **presentare proposte anche "individuali"**, attraverso il sito, senza dover partecipare necessariamente ai tavoli di co-progettazione organizzati dal progetto.

Il percorso è progettato appositamente per integrare differenti occasioni e livelli di partecipazione (online e offline), per garantire il coinvolgimento più ampio possibile della cittadinanza, dando modo a tutti di partecipare secondo il proprio interesse e la propria disponibilità, portando contributi anche in fasi fasi diverse del percorso.
In particolare i cittadini potranno, in diversi momenti, prendere parte al processo, con le seguenti diverse modalità:

1. **partecipando al TDN**: è il livello più "impegnativo", i cittadini sono impegnati nella definizione della regole del "patto partecipativo", nella definizione delle premialità dei bonus previsti (cfr. sopra), nel monitoraggio del processo, nella promozione dei progetti presso la cittadinanza, nel monitoraggio dei progetti vincitori;
2. **partecipando ai gruppi di lavoro per la co-progettazione**: i cittadini vengono invitati in un percorso di 4 tappe finalizzato alla elaborazione dei progetti da sottoporre al voto;
3. **partecipando online ai lavori** dei tavoli di co-progettazione, attraverso la sezione che sarà attivata sulla piattaforma del progetto;
4. **presentando individualmente le proposte**: attraverso il sito ogni cittadino può sottoporre la propria proposta; chi non ha tempo o modo di partecipare ai gruppi di lavoro può sottoporre la propria proposta online, in ogni momento della fase di raccolta;
5. "**supportando" e commentando online** le proposte altrui, condividendo argomenti "pro" o "contro": chi non ha una proposta da candidare, o non ha il tempo o il modo per elaborarla, può "supportare" online quelle degli altri, aggiungendo commenti che possono migliorare quelle già presentate;
6. **sostenendo finanziariamente** le proposte con piccole somme di contributo a co-finanziamento, durante la fase di crowdfunding;
7. **votando e facendo votare** i progetti preferiti;
8. partecipando al **monitoraggio** della realizzazione dei progetti vincitori: inviando, attraverso il sito, aggiornamenti sullo stato di realizzazione del progetti, con testi, video e fotografie che ne documentino lo stato di avanzamento.

Programma per la creazione di un Tavolo di Negoziazione (TdN):

Costituzione
Nella prima fase del percorso verrà riattivato il Tavolo di Negoziazione, già costituito nel progetto "PartecipAzione", attraverso la convocazione diretta dei suoi membri (attualmente 11 componenti per il Comune di Vigolzone). Al "nuovo" TdN saranno invitati a partecipare altri componenti provenienti dalle realtà sociali precedentemente elencate.
Al tavolo potranno successivamente partecipare tutte le persone che ne faranno richiesta.
Il tavolo dovrà garantire una adeguata rappresentanza di genere (50% M e 50% F) età, provenienza culturale e abilità.

Compiti
Il TdN avrà il compito di:
- definire nel dettaglio attività e tempistiche per la realizzazione del percorso di partecipazione
- definire il "Patto partecipativo" con le regole per la partecipazione al bilancio partecipativo 2017- 2018, compresa la definizione delle modalità e dei criteri di applicazione del "Bonus family friendly" e del "Bonus under 25"
- supervisionare lo svolgimento del percorso
- promuovere la partecipazione dei cittadini alle attività previste dal percorso
- monitorare la realizzazione dei progetti vincitori del bilancio partecipativo

Organizzazione del lavoro
I lavori del tavolo si svolgeranno sia offline che online.
Offline: nella fase di "preparazione e condivisione" sono previsti 2 incontri in fascia serale durante i quali, con il supporto del coordinatore scientifico, i partecipanti saranno guidati alla definizione del "Patto di partecipazione", del programma di dettaglio delle attività del percorso e della definizione dei "Bonus" .
Successivamente è previsto un incontro di aggiornamento mensile che si potrà svolgere sia offline che online, attraverso la piattaforma partecipativa del progetto nella quale sarà attivata una sezione di lavoro dedicata al TdN

Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP), distinguendo tra quelli adottati nella **fase di apertura del processo** e quelli adottati in **fase di chiusura del processo**:

Il percorso che si prevede di realizzare si basa su strumenti metodologici originali, che riteniamo adatti al contesto in cui operiamo e al percorso proposto e che si ispirano e fanno riferimento alla letteratura in materia di partecipazione.

In particolare,
per la fase di apertura (condivisione ed elaborazione delle proposte):
- verrà definito da TdN il "Patto partecipativo" per il bilancio partecipativo 2017-2018: il Patto contiene le "regole" di accordo tra cittadini, organizzazioni e cittadini che ogni partecipante al percorso si impegna a seguire;
- per i tavoli di co-progettazione verranno utilizzati le seguenti metodologie per la facilitazione:
    - s*catola delle idee* è uno strumento adatto per stimolare il contributo dei partecipanti a incontri di lavoro: è utile per raccogliere idee, questioni e

suggerimenti. La logica sottesa a questa tecnica è basata sul presupposto che ciascun partecipante abbia una buona idea da portare, ma che occorra mettere tutti nelle condizioni di mettersi in gioco.

- *OPERA* è una sorta di focus-group guidato volto a facilitare la riflessione individuale e il confronto collettivo su una questione definita: permette di passare da idee individuali a proposte collettive condivise, consente di garantire la partecipazione senza essere dispersivi e finalizzando in modo costruttivo e non frustrante i momenti di lavoro collettivo.
- *Diamante* è una tecnica utilizzata per elaborare, nel corso di lavori collettivi, sintesi condivise ed efficaci. A seguito di brainstorming e di incontri di gruppo, consente di elaborare schemi riassuntivi in cui tutti i partecipanti si riconoscono e utili alla stesura di successivi documenti condivisi.

Nella fase di chiusura:

- i progetti che andranno al finanziamento verranno selezionati attraverso il **voto segreto** espresso online e in "postazione assistite" gestite sul territorio comunale. Il TdN definisce le modalità specifiche di esercizio del voto (es. il numero di voti disponibili, la possibilità di votare più volte lo stesso progetto, la possibilità di esprimere voto negativo ecc.). La piattaforma per la gestione del voto richiede la registrazione da parte dei cittadini che vogliono partecipare al processo e l'identificazione "forte", effettuata tramite la richiesta di un numero di cellulare e l'invio di un codice di convalida via SMS. Viene inoltre richiesto l'inserimento del codice fiscale per verificare con il supporto dei servizi anagrafici del Comune, i requisiti di età e residenza necessari per avere diritto al voto.

Piano di comunicazione del processo, in particolare evidenziare l'accessibilità dei documenti del processo e la presenza di un sito web dedicato:

Al fine di intercettare il maggior numero di categorie di cittadini, anche molto diverse tra loro, il piano di comunicazione verrà articolato su diversi canali:

- *Materiale a stampa*: verranno ideati e stampati volantini, brochure e locandine che saranno diffusi in punti strategici del territorio comunale (negozi, oratori, scuole, farmacia, bar, centro sportivo, biblioteca e altri centri di aggregazione), coinvolgendo il mondo dell'associazionismo locale e tutte le forme di libera aggregazione tra i cittadini. Lo scopo è mettere in atto una rete di comunicazione capillare che possa generare un tam-tam tra i cittadini più sensibili all'idea di fare qualcosa di utile per il proprio paese, sfruttando il metodo del "porta a porta".
- *Principali giornali e testate locali*: verranno promulgati dei comunicati stampa per diffondere la conoscenza del processo attraverso i quotidiani locali, in corrispondenza delle fasi strategiche del progetto.
- *Social network*: per la gestione dei principali social network (Facebook e Twitter) verrà sviluppata una strategia sinergica con il Comune. Questi canali saranno utilizzati per promuovere la partecipazione al processo in tutte le sue fasi (dalla condivisione delle regole per la presentazione delle proposte, alla fase di voto e di monitoraggio), per diffondere la conoscenza del processo stesso e per mantenere i contatti già ottenuti;
- *Newsletter e mail*: la comunicazione via mail verrà utilizzata per raggiungere i cittadini che abbiano dimostrato un interesse attivo e che siano già stati coinvolti in prima persona durante assemblee ed incontri.

- *Sito www.vigolzonepartecipa.org*: verrà ri-attivato il sito vigolzonepartecipa.org realizzato in occasione del percorso di partecipazione per la progettazione del centro civico. Il sito verrà rinnovato con le nuove funzionalità offerte dalla piattaforma OpenDCN per la gestione online dei processi partecipativi (cfr. sotto).

OpenDCN, la piattaforma per la gestione del bilancio partecipativo

Per gestire il Bilancio Partecipativo di Vigolzone ci si avvarrà della piattaforma openDCN (http://www.opendcn.org/), una piattaforma *open source* per la partecipazione e deliberazione *online* in grado di supportare processi partecipativi in cui cittadini, enti e associazioni possono concorrere alla costruzione di progetti, iniziative o percorsi decisionali. Essa mette a disposizione differenti strumenti che possono essere attivati e configurati all'occorrenza, in base al processo che si intende gestire.

La piattaforma è in grado di fornire un supporto durante tutte le fasi del processo: dalla raccolta dei desiderata, alla formulazione delle proposte da parte dei cittadini, sino alla selezione e votazione dei progetti da realizzare; dalla promozione del processo di crowdfunding al monitoraggio dei progetti vincitori.

La piattaforma è dotata inoltre di strumenti tramite i quali è possibile pubblicare sul sito contenuti e documenti informativi utili a illustrare il processo di bilancio partecipativo: obiettivi, fasi, modalità di svolgimento. Tutti i contenuti sono caricabili direttamente dagli autori che possono essere:

- i membri dello staff di progetto (che aggiornano le informazioni di servizio e lo stato di avanzamento del processo);
- i cittadini che inviano le esigenze o le proposte;
- i facilitatori (che caricano i progetti da sottoporre al voto al termine della fase di progettazione partecipata).

Ciò garantisce un aggiornamento costante delle informazioni presenti *online* in modo tale che la piattaforma rispecchi sempre lo stato e l'avanzamento del processo in cui ci si trova. La scansione delle fasi del processo è resa inoltre evidente da una barra grafica che consente di visualizzare immediatamente la fase in cui ci si trova, ciò che è avvenuto nelle fasi precedenti e quello che avverrà in seguito.

Più in particolare la piattaforma supporterà il processo partecipativo nelle sue diverse fasi secondo le seguenti modalità:

Fase di raccolta proposte e co-progettazione

La piattaforma supporta la fase di raccolta ed elaborazione delle proposte; consente cioè ai partecipanti di inviare elaborati scritti e grafici che descrivono una proposta che il proponente vorrebbe veder realizzata nel proprio territorio.

Le proposte possono essere "supportate" dai partecipanti e arricchite con argomenti pro o contro in modo collaborativo. L'azione di "supporto" è molto importante in quanto permette di stabilire una graduatoria delle proposte presentate secondo il numero di supporti ricevuti e quindi il grado di consenso. La graduatoria (visibile al termine della fase di raccolta delle proposte e integrata con le valutazioni di fattibilità del personale del Comune) stabilirà quali proposte passeranno alla fase di co-progettazione con i tecnici del comune per andare poi al voto.

Verranno inoltre aperte sezioni ad hoc per il lavoro dei gruppi di co-progettazione che saranno attivati sul territorio.

Fase di pubblicizzazione dei progetti e crowdfunding
Al termine della co-progettazione con il Comune, le proposte diventano “progetti”, e ne viene data pubblicazione sul sito attraverso una scheda-progetto multimediale contenente una descrizione articolata, integrata da video e immagini e corredata da una stima del budget e dai dettagli del progetto in allegato.
Contestualmente verrà attivato uno strumento per il crowdfunding che per permetterà di raccogliere risorse finanziarie a co-finanziamento.

Fase di voto
Al momento del voto *online*, il partecipante esprime le preferenze sui progetti potendo cambiare più volte preferenze durante il periodo di apertura della votazione. Al termine della votazione i gestori effettuano lo spoglio dei voti, sommando gli eventuali voti effettuati *offline* (tramite postazioni pubbliche assistite) e applicando eventuali coefficienti premiali e rendono visibili i risultati.

Sezioni informative e di supporto alla partecipazione
Sul sito sarà presente un ambiente informativo che offrirà costanti aggiornamenti sullo stato di avanzamento del processo e sulle modalità di partecipazione. Sulla piattaforma saranno anche accessibili tutti i documenti inerenti il processo. Inoltre verrà attivata una sezione dedicata a fornire assistenza, supporto ed eventuali chiarimenti in merito al processo a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

Sezione eventi
Sul sito verrà attivato un calendario evento che permetterà ad amministratori e cittadini di segnalare eventi di interesse e rilevanza per il processo partecipativo.

Registrazione e identificazione utenti
La piattaforma richiede la registrazione da parte dei cittadini che vogliono partecipare al processo. La verifica dell’identità del partecipante può essere effettuata tramite la richiesta di un numero di cellulare e l’invio di un codice di convalida via SMS. Tramite la richiesta di inserimento del codice fiscale è possibile verificare i requisiti di età e residenza del partecipante con il supporto dei servizi anagrafici del Comune. La verifica del codice fiscale è indispensabile per garantire che chi vuole votare ne abbia effettivamente diritto.

N) FASI DEL PROCESSO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo:	1000 a vario titolo coinvolte

Descrizione delle fasi (tempi):

Il progetto si articola nelle seguenti fasi e attività

FASE 1 - PREPARAZIONE, CONDIVISIONE E COINVOLGIMENTO
TEMPI: 11 settembre - 8 ottobre

Obiettivi

- Riattivare il Tavolo di Negoziazione già costituitosi nell'ambito dello scorso progetto "PartecipAzione" ed eventualmente coinvolgere nuovi membri provenienti dalle realtà sociali indicate al punto M (cfr. sopra)
- Definire e progettare nel dettaglio le tempistiche e le attività del percorso partecipativo
- Definire e condividere le regole di partecipazione al bilancio partecipativo 2017-2018
- Definire e condividere le caratteristiche e le modalità di assegnazione delle premialità per i progetti "Family friendly" e per i progetti presentati da giovani cittadini ("Under 25")
- Informare e coinvolgere la cittadinanza e le categorie interessate

Attività

- Incontri del TdN per la progettazione di dettaglio e la condivisione dell'articolazione del percorso.
- Redazione e condivisione del "**Patto di partecipazione"**: in conformità con quanto già previsto dal Regolamento per la partecipazione dei cittadini (Titolo 4 "Bilancio partecipativo"), con questo documento il TdN definirà le regole di partecipazione al bilancio partecipativo 2017-2018, specificando gli impegni di tutti gli attori coinvolti, sia nelle attività online sia in quelle offline. In particolare definirà:
    - le caratteristiche delle proposte e dei progetti ammissibili al bilancio partecipativo: *range* di investimento possibile, tipologia di investimento richiesto, ambiti tematici, livello di dettaglio richiesto per i progetti, ...
    - entità del cofinanziamento richiesto come condizione perché il Comune possa finanziare il progetto in caso di vittoria
    - modalità di voto: numero e tipologia di voti disponibili per ciascun cittadino, procedure per la gestione delle fase di voto online e offline, livelli di identificazione richiesta per il voto online, etc. etc
    - caratteristiche e modalità di assegnazione delle premialità per i progetti "Family Friendly" e per i progetti presentati da giovani con meno di 25 anni.
- **Avvio delle attività di comunicazione** del progetto: verranno ideati logo, linea grafica e preparati i materiali previsti dal piano di comunicazione. Verranno realizzate campagne di informazione online e sui Social Network e offline, con la diffusione dei materiali a stampa nei luoghi strategici del territorio comunale.
- **Attivazione del sito www.vigolzonepartecipa.org**: verrà attivata la piattaforma online per la gestione delle diverse fasi del bilancio partecipativo (dalla raccolta di idee al voto) e per la condivisione di tutto il materiale e la documentazione inerente il processo (cfr. sezione M)

- Organizzazione di una presentazione **pubblica durante la Fiera d'Autunno** (8 ottobre 2017): il bilancio partecipativo verrà pubblicamente presentato alla cittadinanza in occasione della Fiera d'Autunno (8 ottobre 2017), appuntamento annuale molto sentito dagli abitanti che vede sempre una nutrita partecipazione. L'evento sarà l'occasione per presentare le modalità di partecipazione al percorso e per cominciare a raccogliere idee su cui lavorare nei tavoli di co-progettazione che saranno attivati nella fase successiva.

FASE 2 - RACCOLTA DELLE PROPOSTE E CO-PROGETTAZIONE
TEMPI: 8 ottobre - 15 dicembre

In conformità con quanto previsto dal Regolamento per la partecipazione dei cittadini, questa è la fase della co-progettazione delle proposte e della verifica di fattibilità e sostenibilità delle stesse. Questa fase prevede di mettere a fuoco delle idee e di trasformarle in proposte attraverso il confronto tra cittadini, amministratori e tecnici comunali; si attua attraverso un percorso, sia in presenza sia online, supportato da facilitatori.

Obiettivi
Elaborare in modo collaborativo proposte per il Comune che siano **fattibili** e **condivise**.

Attività
- **Realizzazione dei laboratori di co-progettazione con i cittadini**, a partire dalle idee individuali raccolte nella presentazione pubblica della Fiera d'Autunno, verranno realizzati due giornate di co-progettazione in cui i cittadini, in gruppi di lavoro tematici e con il supporto di facilitatori, elaboreranno in modo collaborativo proposte per il territorio comunale. Nei laboratori potranno essere coinvolti anche i tecnici comunali con l'obiettivo di dare indicazioni per garantire l'effettiva fattibilità delle proposte.
- **Raccolta delle proposte online**: parallelamente ai gruppi di lavoro offline, verrà avviata la raccolta delle proposte online, attraverso il sito. Le proposte inviate tramite il sito potranno essere "supportate" dai cittadini (mediante una funzionalità tipo il "like" di Facebook) e commentate con argomenti "a favore" o "contro". I supporti generano una graduatoria delle proposte più "amate" utile a definire quelle che passeranno alla fase di co-progettazione tecnica e di dettaglio con il comune e poi di voto.
- Redazione della **mappa delle proposte**: a conclusione della fase di raccolta e elaborazione delle proposte, verrà redatta una mappa che raccoglierà tutte le proposte emerse dai tavoli e raccolte sul sito. Verrà inoltre redatto il "**Catalogo delle proposte *family friendly***" e il "**Catalogo delle proposte Under 25**", che riceveranno un *bonus* con la premialità definita dal TdN, da applicarsi nella successiva fase di voto.
- **Predisposizione dei progetti da votare**: le proposte emerse dai tavoli e dal sito passano alla fase di progettazione di dettaglio e diventano "progetti" dettagliati, completi di indicazione di budget. L'attività, che permette di predisporre in via definitiva i progetti da votare, prevede la collaborazione stretta dei referenti delle proposte e dei tecnici degli uffici comunali, supportati da facilitatori.

FASE 3 - PUBBLICIZZAZIONE DELLE PROPOSTE E CROWDFUNDING
TEMPI: 16 dicembre 2017 - 9 febbraio 2018

Il Regolamento per la partecipazione dei cittadini prevede che in questa fase sia realizzata "un'ampia e organica pubblicizzazione delle proposte elaborate, per un periodo di almeno

trenta giorni, attraverso gli strumenti di comunicazione del Comune e altri strumenti, cartacei e digitali, che potranno essere messi a punto ad hoc".
In questa fase verranno inoltre promosse attività per il ***crowdfunding*** dei progetti, finalizzate a raccogliere dalla cittadinanza il co-finanziamento richiesto come condizione per ottenere il finanziamento del Comune a seguito della eventuale vittoria.

Obiettivi
Promuovere la conoscenza dei progetti concorrenti al BP e attivare comunità di interesse attorno ad essi, disposte a sostenerli anche economicamente

Attività

- **Assemblea pubblica** per la presentazione dei progetti al voto: a conclusione della fase di co-progettazione con i tecnici del Comune, i progetti vengono presentati dai proponenti ai concittadini attraverso un'assemblea pubblica. L'assemblea sarà l'occasione per lanciare la campagna elettorale per la raccolta dei voti e per lanciare la campagna di crowdfunding per il co-finanziamento.
- **Workshop di video-empowerment per la promozione dei progetti:** verrà realizzata una giornata di laboratorio video e digitale per supportare i cittadini nella promozione dei loro progetti attraverso il videoracconto e per metterli in grado di sviluppare campagne promozionali online efficaci per raccogliere voti e le risorse finanziarie per i loro progetti.
- **Eventi per la promozione dei progetti e per la raccolta dei fondi** (**crowdfunding)**. Le associazioni partner del progetto (Proloco di Vigolzone, Circolo ANSPI Rifugio Alpino, Culture per lo Sviluppo Locale, Teatro Instabile di Vigolzone, cfr. Accordo di collaborazione in allegato) si sono impegnate a contribuire alla realizzazione di eventi cittadini per promuovere presso la cittadinanza la conoscenza dei progetti al voto e la raccolta di risorse monetarie utili al loro finanziamento. Verranno in particolare realizzati 4 eventi cittadini sul territorio comunale, i cui "format" saranno definiti ad avvio progetto.
- **Crowdfunding e promozione online**: parallelamente alle attività di promozione e pubblicizzazione sul territorio, sarà attivata online una sezione per la discussione sui progetti ammessi al voto che darà modo ai proponenti di interloquire con i potenziali votanti e una sezione per il crowdfunding che permetterà loro di raccogliere eventuali finanziamenti a sostegno della loro proposta.

FASE 4 - VOTO
TEMPI: 10 febbraio - 24 febbraio

La fase del voto è incentrata sulla valutazione delle proposte da parte degli aventi diritto, come individuati all'articolo 14 del Regolamento, attraverso il voto. Le operazioni di voto avverranno mediante modalità telematiche. Il Comune metterà a disposizione postazioni pubbliche per il voto assistito. La fase del voto durerà al massimo venti giorni e si concluderà con la pubblicazione degli esiti della votazione.
I progetti vincitori saranno finanziati dal Comune a condizione che nella precedente fase di crowdfunding abbiano ottenuto almeno la quota di co-finanziamento definita dal TdN nel Patto di partecipazione (Fase 1)

Obiettivi
Selezionare i progetti che saranno co-finanziati con le risorse messe a disposizione dal Comune per il bilancio partecipativo 2017-2018.

Attività

- **Festa della partecipazione**: per l'apertura delle votazioni verrà organizzato un'assemblea cittadina in cui si presenteranno i risultati della raccolta fondi della fase precedente e in cui i proponenti potranno ulteriormente promuovere i propri progetti nei modi che riterranno opportuni. Per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di più persone si valuterà la possibilità di attribuire un peso maggiore ai voti dati in occasione della festa.
- **Gestione del voto online**: il voto avverrà esclusivamente attraverso il sito, in forma anonima e previa autenticazione "forte". La verifica dell'identità del partecipante sarà effettuata tramite la richiesta di un numero di cellulare e l'invio di un codice di convalida via SMS. Tramite la richiesta di inserimento del codice fiscale sarà inoltre possibile verificare i requisiti di età e residenza del partecipante con il supporto dei servizi anagrafici del Comune. La verifica del codice fiscale è indispensabile per garantire che chi vuole votare ne abbia effettivamente diritto.
- **Attivazione di postazione di voto assistite**: saranno attivate e gestite postazioni elettorali per la votazione online assistita nei luoghi individuati dal Comune.
- **Spoglio dei voti e nomina dei vincitori:** al termine della fase di voto verranno conteggiati i voti raccolti da ciascun progetto e applicate le premialità definite dal TdN per i progetti "*Family friendly"* e per i progetti "Under 25". La graduatoria ottenuta determinerà i progetti vincitori che saranno ammessi al finanziamento comunale con le risorse stanziate per il Bilancio partecipativo 2017-2018. La graduatoria dei progetti con i rispettivi voti raccolti verrà pubblicata sul sito.

FASE 5 - CHIUSURA E MONITORAGGIO
TEMPI: 24 febbraio - 10 marzo

Obiettivi

- Condividere con la cittadinanza i risultati del voto
- Raccogliere dai partecipanti feedback sul percorso svolto
- Avviare forme sperimentali di monitoraggio civico per seguire l'avanzamento della realizzazione dei progetti vincitori.

Attività

- **Assemblea di chiusura**: i referenti dei progetti e i cittadini verranno coinvolti in un evento di chiusura del progetto, nel corso del quale il Sindaco premierà formalmente i progetti vincitori. I partecipanti saranno inoltre invitati ad esprimere la propria valutazione sul percorso mettendo in luce criticità e punti di forza dell'esperienza del bilancio partecipativo 2017-2018, per dar modo all TdN di raccogliere elementi utili al miglioramento del "Patto partecipativo" per le future edizioni del bilancio partecipativo.
- **Attivazione sul sito di una sezione di monitoraggio civico**: verrà attivata sul sito una sezione che permetterà di condividere informazioni sullo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti. La sezione sarà pubblica e aperta al contributo di amministratori e cittadini. In particolare i componenti del TdN e le associazioni firmatarie dell'accordo qui allegato si impegnano a partecipare al monitoraggio civico per tenere aggiornati i cittadini sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati.

O) COMITATO DI PILOTAGGIO art.14, l.r. 3/2010

Indicare con una X se è previsto un comitato di pilotaggio:

	Sì	No	x

Se NON è previsto il comitato di pilotaggio, passare direttamente al punto O).
Se invece è previsto il comitato di pilotaggio, compilare anche i seguenti campi:

Modalità di selezione dei componenti:

Modalità di conduzione del comitato:

Se il comitato di pilotaggio NON è già stato costituito, passare direttamente al punto O).
Se invece il comitato di pilotaggio è già stato costituito, compilare anche il seguente campo:

Composizione del comitato di pilotaggio:

P) ISTANZE/PETIZIONI art.14, comma 2, l.r. 3/2010

Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze/petizioni e **allegare** copia delle stesse. I punteggi di istanze e petizioni non sono cumulabili.

Indicare con una X se ci sono state **istanze:**

	Sì	No	x

Se ci sono state **istanze**, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

Indicare con una X se ci sono state **petizioni**:

	Sì	No	

Se ci sono state **petizioni**, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

Indicare la pagina web ove è reperibile lo Statuto dell'ente e il Regolamento (se disponibile) sugli istituti di partecipazione:	

Q) ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI L'INTERESSE DELLA COMUNITÀ ALL'AVVIO DEL PERCORSO PARTECIPATO

Indicare la documentazione – anche in forma di articoli di stampa, cartacei o web – che attesti **l'esistenza di un interesse specifico della cittadinanza nei confronti tanto dell'oggetto quanto dei contenuti puntuali del progetto** per il quale si richiede il contributo.

Si riportano di seguito alcune significative esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva a Vigolzone che testimoniano l'interesse della comunità alla realizzazione di un bilancio partecipativo

1 - Progetto "ParteciPAzione. Le tue idee per fare il futuro" (2016 - 2017)
Elaborazione partecipata del Regolamento per la Partecipazione dei cittadini
Il percorso che si è appena concluso ha visto la partecipazione attiva della cittadinanza nella definizione del "Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini", appena adottato dall'Amministrazione comunale. La scrittura del regolamento è stata effettuata attraverso un processo di partecipazione che ha dato modo ai cittadini e agli amministratori di approfondire la conoscenza e sperimentare sul campo i diversi strumenti e metodi della partecipazione civica disponibili. Il percorso ha visto i cittadini, le associazioni, gli amministratori comunali lavorare insieme - nell'ambito del Tavolo di Negoziazione costituito a inizio progetto – all'elaborazione di un Regolamento che ha la finalità generale di sostenere "lo sviluppo della democrazia partecipativa incentivando il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che investono la comunità".
Ciò premesso, si segnala in particolare che:

- il Regolamento approvato dedica una parte specifica al **bilancio partecipativo** (titolo 4), testimoniando l'interesse che i partecipanti al percorso ripongono in questo strumento, che nel testo del Regolamento hanno definito come "*una delle forme di partecipazione che valorizza le conoscenze, le competenze e gli apporti dei cittadini che vivono nella comunità e nel territorio*".
- Nell'ambito di questo processo si sono già costituiti gruppi di lavoro impegnati su diversi filoni tematici. La partecipazione ai gruppi di lavoro e alle assemblee attestano la

presenza attiva dei cittadini e il loro interesse a progettare iniziative utili per il proprio territorio che potranno quest'anno concorrere al bilancio partecipativo. A testimonianza di quanto detto inseriamo di seguito alcuni video degli eventi citati:

Assemblea per la raccolta di idee a Vigolzone, 30 novembre 2016
https://www.youtube.com/watch?v=AVqcMTOLz-E

Gruppo di lavoro 1: Un paese pulito e 'riciclone'
https://www.youtube.com/watch?v=v3JHRCAC26E

Gruppo 2: Promozione culturale, turistica, commerciale
https://www.youtube.com/watch?v=wd9pquiLLnM

Gruppo 3: Centro Civico e altri Spazi
https://www.youtube.com/watch?v=OzjvE8xeZv4

Gruppo 4: Sentieri ciclo-pedonabili
https://www.youtube.com/watch?v=ZNUBGAOeoZA

Gruppo 5: Spazi sociali all'aperto
https://www.youtube.com/watch?v=qRvFCLoCGpY

Tutta la documentazione sul percorso è inoltre consultabile sul sito del progetto "www.pontevigopartecipano.it"

La progettazione e la gestione partecipata del Centro Civico

A Vigolzone già da alcuni anni l'amministrazione comunale si sta impegnando per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e per coinvolgerli nella definizione di alcune scelte strategiche.

L'esperienza più articolata e significativa realizzata fino a oggi è il **progetto "Vigolzone Partecipa"**, attivato a partire dal 2011 in collaborazione con il Politecnico di Milano **per realizzare il Centro Civico attraverso un percorso condiviso**, che ha coinvolto tutti gli attori sociali presenti sul territorio.

Nell'ambito di questo progetto sono state proposte e realizzate molte iniziative, come assemblee pubbliche, workshop, convegni, gite ecc., ed è stato creato il sito internet **www.vigolzonepartecipa.org,** che documenta tutto il lavoro compiuto durante la fase di partecipazione (si allegano alcuni articoli usciti sul quotidiano "Libertà" e una brochure di presentazione del percorso).

La progettazione partecipata del centro civico è culminata con il concorso di progettazione che il Comune ha bandito nell'estate 2012. Al bando hanno risposto 22 proposte che sono state valutate da una commissione tecnica, che ha selezionato i primi tre progetti classificati. Con il progetto risultante dal percorso Vigolzone Partecipa, a ottobre 2013 il Comune di Vigolzone ha partecipato al programma "6000 Campanili" con cui il Governo ha messo a disposizione 100 milioni di euro per realizzare opere infrastrutturali nei comuni con meno di 5000 abitanti. Vigolzone è stato l'unico comune in provincia di Piacenza a essersi aggiudicato il finanziamento di oltre 800 mila euro. Anche grazie a queste risorse sono stati realizzati i lavori di ammodernamento e gli interventi per l'adeguamento impiantistico e la messa in sicurezza dell'edificio. Nell'autunno del 2015 sono stati inaugurati i primi spazi (il salone polivalente e uno spazio espositivo), mentre a ottobre 2016 sarà riaperta la biblioteca comunale, chiusa ormai da

diversi anni. **La ricostituzione della biblioteca si deve in gran parte al lavoro dell'associazione Circolo dei Lettori**, che ha inventariato il patrimonio librario comunale e attualmente, coadiuvato da personale specializzato, si sta occupando della catalogazione e del posizionamento a scaffale dei volumi.
Anche la gestione del Centro Civico è stata pensata come **un laboratorio per sperimentare la partecipazione (e la responsabilizzazione) di cittadini e associazioni**: l'ipotesi allo studio è quella del condominio, per cui i diversi soggetti-fruitori hanno a disposizione degli spazi in esclusiva o in condivisione a seconda delle loro esigenze. Secondo il principio della dote, chi fruisce degli spazi deve portare qualcosa in cambio, corrispondendo una somma per contribuire alla copertura dei costi o organizzando delle attività per animare il Centro.

Il progetto del Parco Anello, un'esperienza in divenire
Un ulteriore progetto che ha preso il via nel 2011 in seno al percorso Vigolzone Partecipa è quello denominato "**Parco Anello**", un'iniziativa per valorizzare l'ambiente naturale, la storia e la cultura del territorio rendendo visibile e fruibile un circuito di strade esistenti che circondano il capoluogo e attraversano tutto il comune. Dopo alcuni incontri pubblici, il processo **si è concretizzato nell'organizzazione delle passeggiate "4 passi e una sosta"**, brevi escursioni attraverso le quali i partecipanti – grazie ai racconti di alcuni cittadini esperti – possono imparare qualcosa sulla storia, l'arte e la cultura locali e trascorre alcune ore in compagnia e all'aria aperta. Nel 2016 l'iniziativa è giunta alla sua quinta edizione ed è sempre molto partecipata, segno dell'interesse e del coinvolgimento di ampie fasce di popolazione.

Cittadinanza attiva
La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica si esprime anche attraverso **diverse esperienze di cittadinanza attiva** e con l'associazionismo.
Sono tantissimi i cittadini di Vigolzone che mettono a disposizione della comunità un po' del loro tempo libero per svolgere alcuni semplici servizi in ambito sociale e culturale, per occuparsi della cura del verde pubblico e per eseguire piccoli lavori di manutenzione.
È anche grazie all'impegno di questi volontari che il Comune riesce a mantenere tanti servizi e a realizzare diverse iniziative nonostante la crisi.
Con **oltre venti realtà attive in ambito culturale, di promozione sociale, sportivo e ricreativo**, l'associazionismo rappresenta uno dei canali privilegiati attraverso cui i cittadini di Vigolzone partecipano attivamente alla vita della comunità.

Allegare copia della suddetta documentazione o indicare nel precedente campo i link che rimandano alle specifiche pagine web.

R) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010

Indicare con una X se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati del territorio:

x	Sì	No	

Allegare copia dell'accordo o indicare nel seguente campo il link che rimanda alla versione online dell'accordo:

In caso di accordo, elencare i **soggetti sottoscrittori**:

- Proloco di Vigolzone
- Circolo ANSPI Rifugio Alpino
- Culture per lo Sviluppo Locale
- Teatro Instabile di Vigolzone

In caso di accordo, indicare con una X se i firmatari assumono **impegni a cooperare** nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

x	Sì	No	

In caso di **accordo a cooperare**, dettagliare i reali contenuti rispetto ai quali i firmatari si impegnano nella fase di realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

I firmatari si impegnano a

a) partecipare con un proprio rappresentante al Tavolo di Negoziazione che avrà il compito di definire il "Patto partecipativo", ossia le regole e le modalità di partecipazione al Bilancio Partecipativo 2017 – 2018, promuovere la partecipazione dei cittadini al percorso partecipativo, monitorare l'avanzamento del processo

b) organizzare e gestire gli eventi pubblici previsti nella fase 3 "Pubblicizzazione delle proposte", finalizzati a diffondere presso la comunità la conoscenza dei progetti che concorrono al voto del Bilancio Partecipativo e al relativo crowdfunding

c) partecipare alle attività di monitoraggio civico del Bilancio Partecipativo, che verranno attivate al termine del processo, con il compito di monitorare la realizzazione dei progetti vincitori, secondo le modalità definite dal Tavolo di Negoziazione

d) ogni associazione si impegna a partecipare al co-finanziamente del progetto con una quota stabilita in € 150,00/associazione.

In particolare a conclusione del bilancio partecipativo, si impegnano a:

partecipare alle attività di monitoraggio civico del Bilancio Partecipativo, che verranno attivate al termine del processo, con il compito di monitorare la realizzazione dei

progetti vincitori, secondo le modalità definite dal Tavolo di Negoziazione

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto **successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente titolare della decisione**:

A chiusura del processo, sulla piattaforma verrà attivata l'area relativa al monitoraggio, dove l'amministrazione e i cittadini potranno informare ed essere informati sui progetti vincitori e sulla loro realizzazione.
In particolare, per ognuno dei progetti vincitori sarà disponibile una sezione per il "monitoraggio partecipato" in cui Amministrazione, soggetti proponenti, *stakeholder* coinvolti e i cittadini in generale potranno inserire informazioni e documentazione (sotto diverse forme: documenti testuali e audiovisivi) inerenti lo stato di avanzamento dei lavori.
La sezione consentirà in particolare di monitorare i tempi e le modalità di realizzazione e gestione degli interventi e le fasi di avanzamento degli investimenti.
I componenti del TdN e le associazioni firmatarie dell'accordo si impegnano a partecipare al monitoraggio civico dei progetti.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo:

Come previsto dalla fase di chiusura / monitoraggio:

- verrà indetta **un'assemblea pubblica di chiusura progetto** per comunicare l'esito delle votazioni e per premiare formalmente i progetti vincitori.
- Contemporaneamente, con lo scopo di comunicare l'esito delle votazioni, ma più in generale l'esito del processo di Bilancio Partecipativo, verrà attivata un'apposita sezione sul **sito del progetto** nella quale verranno comunicati i progetti vincitori e l'iter che il Comune vorrà seguire per realizzare i lavori per realizzarli
- Tali comunicazioni verranno inoltre condivise e fatte circolare attraverso i **canali *social*, *newsletter*** e, più in generale, tramite la diffusione via web.
- Verranno inoltre redatti **comunicati stampa** per la pubblicazione dei risultati sulle principali testate locali

T) PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	**(A+B+C=D)** COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**(A)** *Di cui:* QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	**(B)** *Di cui:* CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	**(C)** *Di cui:* CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	**(C/D %)** % CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	**(A+B)/D %** % CO-FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	**1600**	**0**	**0**	**1600**	**100%**	**100%**
incarico esterno per la progettazione di dettaglio del bilancio partecipativo						
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	0	0	0	0	0	0
indicare dettaglio della voce di spesa						
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	**9300**	**400**	**600**	**8300**	**88,9%**	**11,1%**
incarico esterno per la gestione del processo offline (facilitazione)	4600	0	0	4600	100%	0
incarico esterno per la gestione del processo online(e-participation)	1800	0	0	1800	100%	0
incarico esterno per coordinamento scientifico e operativo	1600	0	0	1600	100%	0
spese vive per la gestione degli eventi di partecipazione sul territorio	1000	400	600	0	0	100%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	**7150**	**1750**	**0**	**5400**	**75,5%**	**24,5%**
incarico esterno per lo sviluppo della piattaforma per la gestione del processo	2100	0	0	2100	100%	0
oneri la realizzazione dei materiali di comunicazione (ideazione logo, linea	2650	1750	0	900	34%	66%

grafica, materiali e stampa)						
incarico esterno per la gestione della comunicazione social e online (invio newsletter, gestione fb, etc..)	2400	0	0	2400	100%	0
TOTALI:	**17750**	**2150**	**600**	**15000**	**84,51%**	**15,49%**

U) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI COSTI 2017-2018 (in ottemperanza al D.lgs.118/2011)

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere nel 2017 (la cui somma totale deve essere pari ad almeno il 30% del contributo richiesto alla Regione), nel 2018 e i costi totali previsti per l'intero progetto:

ATTIVITÀ	COSTI		
TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	**DETTAGLIO** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL **2017** (PARI ALMENO AL **30%** DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE)	**DETTAGLIO** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL **2018**	**TOTALE** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE (**2017+2018**)
1 - Preparazione e progettazione di dettaglio Incontri del TdN per la progettazione di dettaglio e la condivisione dell'articolazione del percorso; redazione e condivisione del "Patto di partecipazione	1600	0	1600
2 - Evento / assemblea pubblica per il lancio del BP (Fiera d'autunno) Realizzazione dell'evento per la presentazione pubblica del BP. Nel corso dell'evento verrà realizzata la prima raccolta delle idee in preparazione dei tavoli di co-progettazione successivi	500	0	500
3 - Laboratori di co-progettazione sul territorio e online Realizzazione dei laboratori di co-progettazione con i cittadini, raccolta delle proposte online, redazione della mappa delle proposte, predisposizione dei progetti da votare	3600	0	3600
4 - Assemblea pubblica per la pubblicizzazione dei progetti Realizzazione di un'assemblea per lanciare la campagna elettorale per la raccolta dei voti e per lanciare la campagna di crowdfunding per il co-finanziamento	500	0	500
5 - Workshop di video-empowerment realizzazione di una laboratorio video e digitale per supportare i cittadini nella promozione dei loro progetti attraverso il videoracconto e per metterli in grado di sviluppare campagne promozionali online efficaci per raccogliere voti e risorse finanziarie per i loro progetti	600	0	600
6 - Eventi per la pubblicizzazione	0	600	600

dei progetti realizzazione di eventi cittadini per promuovere presso la conoscenza dei progetti al voto e la raccolta di risorse monetarie utili al loro finanziamento			
7 - Festa della partecipazione per l'apertura del voto realizzazione di un evento pubblico in per l'avvio delle votazioni	0	500	500
8 - Gestione della fase di voto Gestione del voto online, gestione delle postazioni assistite, spoglio dei voti e nomina dei vincitori	0	600	600
9 - Assemblea conclusiva Realizzazione dell'evento conclusivo di fine progetto per la presentazione degli esiti del BP e la valutazione del percorso svolto	0	500	500
10 - Sviluppo e gestione piattaforma web Realizzazione e configurazione della piattaforma web per la gestione del processo	1500	600	2100
1**1 - Comunicazione offline** Ideazione realizzazione e diffusione dei materiali di comunicazione per la promozione del processo	2000	650	2650
12 - Comunicazione online gestione della comunicazione social e online	1200	1200	2400
13 - Progettazione Coordinamento scientifico e operativo	800	800	1600
TOTALI:	**12300**	**5450**	**17750**

V) CO-FINANZIAMENTO

Indicare eventuali soggetti co-finanziatori, diversi dalla Regione, e il relativo importo di co-finanziamento:

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
Proloco di Vigolzone	150,00
Circolo ANSPI Rifugio Alpino	150,00
Associazione Culture per lo Sviluppo Locale	150,00
Teatro Instabile di Vigolzone	150,00

Allegare copia della documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti diversi dalla Regione.

W) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto FRANCESCO ROLLERI ,

legale rappresentante di COMUNE DI VIGOLZONE ,

dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto altri contributi pubblici dalla Regione Emilia-Romagna, né sono stati richiesti.

Z) IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il processo partecipativo avrà **avvio formale** entro il 30 settembre 2017. Il soggetto richiedente provvederà tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia, che attesta l'avvio del processo partecipativo (punto 13.4).
2. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la **Relazione al cronoprogramma**, corredata di tutti gli allegati necessari, descrittiva delle attività svolte nel 2017 che devono corrispondere a quanto indicato, in termini di costi e azioni, nel cronoprogramma (punto 13.5). La relazione deve essere trasmessa **entro il 10 gennaio 2018**, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione al cronoprogramma".
3. Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un **Documento di proposta partecipata.** La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del

procedimento (punto 13.6 del Bando).

4. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la **Relazione finale**. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 13.7 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione **entro 30 giorni** dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.

5. Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare **entro 60** giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 13.9 del Bando).

6. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo (punto 13.10 del Bando).

7. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 13.11 del Bando).

8. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 13.12 del Bando).

IL SINDACO
Francesco dott. Rolleri
f.to digitalmente

Data,
Vigolzone, 27/05/2017

ALLEGATI allo Schema per la redazione del progetto partecipativo

Elenco allegati:

1. Delibera della Giunta Comunale di Vigolzone n. 042 del 27/05/2017
2. Accordo formale di collaborazione
3. Regolamento per la partecipazione dei cittadini del Comune di Vigolzone
4. Cartelle con articoli del quotidiano “La libertà” sulle esperienze di partecipazione del comune di Vigolzone